

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Trasparenza e partecipazione:

- Massima pubblicizzazione degli atti amministrativi tramite gli organi ufficiali, la stampa e i social.
- Coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte tramite conferenze organizzate dalla Giunta comunale e la convocazione di Consigli comunali aperti al pubblico.
- Adeguamento dello Statuto Comunale e del Regolamento del Consiglio comunale per recepire le nuove norme legislative, per assicurare la partecipazione democratica e per accrescere l'impegno attivo di tutti i rappresentanti istituzionali (dai membri della Giunta ai consiglieri comunali).
- Questo dialogo deve portare a scelte programmatiche che favoriscano la ripartenza economica e sociale e il miglioramento della qualità della vita.

Economia e lavoro:

- Premesso che si va delineando una graduale chiusura della zona industriale e una costante decrescita della popolazione, propongo un piano di sviluppo economico alternativo che valorizzi tutte le risorse del territorio, con particolare attenzione allo sviluppo turistico e alla valorizzazione della produzione.
- Affermato il principio secondo il quale l'economia deve privilegiare l'ecologia e la sostenibilità, previsto peraltro dalle scelte compiute dall'Unione Europea e dallo Stato centrale, il programma prevede l'adozione di due strumenti irrinunciabili e finora trascurati: l'adozione del Piano Regolatore Generale, scaduto da parecchi anni, e la valorizzazione dei beni architettonici e archeologici.

Piano Regolatore Generale:

- Il PRG è lo strumento principale per orientare l'assetto urbanistico e produttivo della nostra comunità.
- Il programma deve prevedere un limitato riordino della zona di espansione (con particolare attenzione per il recupero e l'ammodernamento delle cosiddette "case popolari"), l'individuazione delle aree destinate ai pubblici servizi e una nuova delimitazione della zona artigianale e commerciale.
- Particolare attenzione sarà dedicata alla rigenerazione del centro storico, tramite l'attuazione dei Piani particolareggiati nelle Zone B e B1.
- Il progetto mira al recupero e alla valorizzazione del centro urbano e all'avvio dell'attività edilizia, ferma da tempo e con gravi ricadute sull'occupazione.

Cultura, beni architettonici e archeologici:

- Il Palazzo della Cultura, ancora non operante, deve accogliere la Biblioteca (ampliandola e fornendola di nuovi strumenti), ma deve diventare un centro di formazione per i giovani e un laboratorio di progetti e di iniziative. A tal proposito vanno reperiti altri locali, costituiti da edifici comunali non utilizzati.
- L'*Antiquarium*, che opera all'interno della rete museale degli Iblei, va potenziato, mentre vanno valorizzate altre realtà operanti nel territorio (Opera dei Pupi, Musei dei "Fascitrari" e dei Carretti siciliani).
- Va salvaguardato e valorizzato il patrimonio architettonico costituito dal Chiese barocche e da altri palazzi del centro storico.
- Lo stesso discorso vale per la valorizzazione della Valle dell'Anapo e di Pantalica, patrimonio dell'UNESCO, i quali, ricadendo prevalentemente nel territorio di Sortino, devono essere al centro dell'attenzione dell'amministrazione.

Forestazione e prodotti locali:

- Difesa e rilancio del settore forestale tramite un dialogo costruttivo con la Regione siciliana.
- Valorizzazione dei prodotti locali tramite le sagre e la promozione dei nostri prodotti agricoli e dell'allevamento (olio, carne, latte, ricotta, formaggio, suini) stimolando la politica "del Km. 0", attrezzando i nostri supermercati e incoraggiandone la vendita.
- Particolare attenzione sarà data alla valorizzazione di due prodotti eccellenti (miele di timo e "pizzoli") tramite sagre e la Denominazione di Origine Protetta.

Servizi sociali:

- I servizi sociali, potenziati con risorse e personale specializzato, devono riguardare la disabilità, i soggetti deboli e il sostegno alle famiglie bisognose.
- Considerato l'aumento delle persone anziane, bisogna avviare un dialogo tra le strutture pubbliche e private per

migliorare le condizioni di vita e la sociabilità.

- Nuovi servizi socio-sanitari, abbattimento delle barriere architettoniche e pieno inserimento dei diversamente abili nella società civile.

Pubblica amministrazione:

- Avviata la fase conclusiva sulla sistemazione del precariato, si deve procedere alla qualificazione e alla valorizzazione.
- In assenza di tutti i capi settori, occorre bandire i concorsi per la copertura di questi posti.
- In tal modo si pone fine all'utilizzo di personale esterno e si realizza la divisione tra politica e amministrazione, in base alla quale la prima indica gli obiettivi programmatici e la seconda li realizza.
- L'amministrazione, che vive in un isolamento, deve stabilire un dialogo permanente con tutte le istituzioni (Sovrintendenza, Forestale, Consorzio dei Comuni, Governo regionale e centrale) per attirare, di fronte a una finanza locale debole, risorse finanziarie utili per lo sviluppo della comunità.

Tasse, tributi e raccolta differenziata:

- Tenuto conto che si pagano le aliquote più alte per Imu e Tari, si provvederà al loro graduale abbassamento tramite le economie delle spese e il recupero dei crediti.
- Acquisiti alcuni risultati nella raccolta differenziata, occorre rafforzare il centro comunale e migliorare il servizio tramite l'applicazione integrale del capitolato di appalto con la Prosat e l'abbassamento delle tariffe come premialità per i cittadini più attivi.

I provvedimenti urgenti:

- Creazione di un Laboratorio Artigianale di Apicoltura (LAT); apertura giornaliera di un Centro di Accoglienza Turistica (CAT) dei musei e di tutte e dodici le Chiese, rese tutte usufruibili e visitabili, anche, grazie alla collaborazione della Curia; restauro immediato del Sagrato della Chiesa Madre; apertura quotidiana di pizzerie e trattorie in modo da soddisfare i bisogni per la permanenza dei visitatori del nostro territorio e dei lavoratori pendolari.

I provvedimenti nel corso del quinquennio:

- Chiusura del centro urbano al traffico veicolare e piano parcheggi.
- Cura dell'arredo urbano, a partire dal rifacimento delle strade e dalla sistemazione delle piazze esistenti.
- Ristrutturazione della villa comunale, che deve diventare centro di aggregazione di adulti e bambini tramite iniziative teatrali, culturali e ricreative.
- Incentivazione per la realizzazione del "paese albergo": 1) ripristino e ristrutturazione delle case abbandonate e relativa trasformazione in case vacanze e B&B.
- Sistemazione urgente del punto di ristoro di contrada "Serramezzana" (parcheggio pulman, bar, ristoro, bagni e servizi per i turisti).
- Restauro definitivo e completo dell'eremo di "Santa Suffia a Rasso" per la creazione di un centro convegni e di una struttura multifunzionale, con auditorium e biblioteca annessi.
- Sistemazione immediata dei marciapiedi di Viale M. Giardino con opportuna rete di illuminazione.
- Sistemazione definitiva di una corretta segnaletica riguardante i luoghi da visitare.
- Promozione e rivalutazione della festa della nostra Santa Patrona, con particolare attenzione ai devoti residenti all'estero, da raggiungere attraverso dirette "streaming" o con registrazioni dell'evento.

ELENCO ASSESSORI DESIGNATI:

1) CAVARRA PAOLO NATO A CATANIA IL 19/11/1980
RESIDENTE A SORTINO IN VIA MAGENTA, 4

2) DI PIETRO SANTI NATO A SIRACUSA IL 1/11/1961
RESIDENTE A SORTINO IN VIA TICINO, 23

IL CANDIDATO SINDACO

